Esercitazione [08]

Shared memory

Riccardo Lazzeretti - lazzeretti@diag.uniroma1.it Serena Ferracci - ferracci@diag.uniroma1.it

Sistemi di Calcolo 2 Programmazione dei Sistemi di Calcolo Multi-Nodo

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e Automatica A.A. 2019-2020

Sommario

- Soluzione esercitazione precedente
- Obiettivi esercitazione
- Shared memory
- Esercizio: applicazione multiprocess con memoria condivisa
- Esercizio: produttore/consumatore (M/N) con memoria condivisa
- Esercizio: produttore/consumatore (1/1) con memoria condivisa e senza semafori

Server multi-process

```
while (1) {
      int client = accept(server, .....);
      <gestione errori>
      pid t pid = fork();
      if (pid == -1) {
              <qestione errori>
      } else if (pid == 0) {
             close(server);
             <elaborazione connessione client>
             exit(0);
      } else {
             close(client);
```

Server multi-thread

```
while (1) {
      int client = accept(server, .....);
      <gestione errori>
      pthread t t;
      t args = .....
      <includere client in t args>
      pthread create(&t,NULL,handler,(void*)t args);
      <gestione errori>
      pthread detach(t);
```

Obiettivi Esercitazione [8]

- Imparare a usare la memoria condivisa POSIX
- Interprocess communication

POSIX Shared Memory

- Offre funzioni per allocare e deallocare una memoria condivisa
- La memoria condivisa è mappata su un puntatore
- Lettura e scrittura vengono effettuate tramite normali operazioni che coinvolgono il puntatore

POSIX Shared Memory - requisiti

```
#include <sys/mman.h>
#include <sys/stat.h> /* For mode constants */
#include <sys/types.h>
#include <fcntl.h> /* For O_* constants */
#include <unistd.h>
```

Link with -1rt.

Funzione shm_open()

int shm_open(const char *name, int oflag, mode_t mode);

- Crea e apre una shared memory, oppure apre una shared memory esistente
- Argomenti
 - name: specifica l'oggetto di memoria condivisa da creare o aprire. Per un uso portatile, un oggetto di memoria condivisa deve essere identificato da un nome del tipo "/nome"; vale a dire una stringa
 - o oflag: parametri
 - O_CREAT crea l'oggetto di memoria condivisa se non esiste. Il nuovo oggetto di memoria condivisa inizialmente ha una lunghezza pari a zero
 - O_EXCL: se è stato specificato anche O_CREAT e esiste già un oggetto di memoria condivisa con il nome specificato, restituisce un errore.
 - O RDONLY apre l'oggetto per l'accesso in lettura.
 - O_RDWR apre l'oggetto per l'accesso in lettura / scrittura.
 - Per I nostri scopi:
 - Creazione: O CREAT | O EXCL
 - Apertura: O RDWR oppure O RDWR (secondo necessità)
 - o mode: permessi utenti. Per i nostri scopi, 0666 oppure 0660
- Valore di ritorno
 - In caso di successo, il descrittore della shared memory
 - o In caso di errore, −1, errno è settato

Funzione truncate ()

```
int ftruncate(int fd, off_t length);
```

- dimensiona la memoria condivisa a cui fa riferimento fd a una dimensione di length.
- Se la memoria condivisa in precedenza era più grande di length, i dati extra andrebbero persi. Se il file in precedenza era più corto, viene esteso e la parte estesa viene letta come byte null ('\ 0').
- Argomenti
 - ofd: descrittore della memoria condivisa ottenuto da shmopen ()
 - o length: dimensione della memoria condivisa
- Valore di ritorno
 - In caso di successo, il descrittore della shared memory
 - o In caso di errore, −1, errno è settato
- Curiosità: può essere applicato su un descrittore di file e la dimensione del file cambia di conseguenza

Funzione mmap ()

Argomenti

- o addr: permette di suggerire al kernel dove posizionare la memoria condivisa. Se NULL o 0 (nostra scelta) il kernel decide autonomamente
- olength: dimensione della memoria condivisa
- ofd: descrittore della memoria condivisa ottenuto da shmopen()
- ooffset: permette di mappare la memoria condivisa da una posizione diversa da quella iniziale. offset deve essere un multiplo della page size. Per noi 0

Funzione mmap ()

- Argomenti (continua)
 - o prot: specifica le protezioni sulla modalità di accesso per il processo chiamante. Non deve essere in conflitto con i parametri settati in shm open()
 - PROT READ permesso di lettura
 - PROT WRITE permesso di scrittura
 - PROT EXEC permesso di esecuzione
 - PROT NONE nessun permesso
 - Perinostriscopi PROT_READ , PROT_READ | PROT_WRITE , PROT_WRITE
 - o flags:
 - MAP SHARED rende le modifiche effettuate nella memoria condivisa visibili agli altri processi
 - Altri flag esistono, ma non sono di nostro interesse
- Valore di ritorno
 - o In caso di successo, il puntatore all'area di memoria dove risiede la shared memory
 - o In caso di errore MAP_FAILED, errno è settato
- Curiosità: può essere applicato su un descrittore di file. Il file è mappato in memoria ed è possibile accedere al suo contenuto tramite il puntatore all'area della memoria, invece che tramite le normali operazioni su file. Utile quando il file contiene dati strutturati.

Funzione munmap ()

```
int munmap(void *addr, size_t length);
```

- Cancella il mapping tra il processo e la memoria condivisa.
- Successivi tentativi di accesso tramite il puntatore falliranno
- Argomenti
 - oaddr: il puntatore alla memoria condivisa ottenuto da mmap
 - olength: dimensione della memoria condivisa
- Valore di ritorno
 - In caso di successo, 0
 - o In caso di errore, −1, errno è settato

Funzione shm unlink ()

```
int shm unlink(const char *name);
```

- Rimuove una memoria condivisa
- Una volta che tutti i processi hanno fatto l'unmap della memoria,
 disalloca e distrugge il contenuto della regione di memoria associata.
- Successivi tentativi di aprire la memoria falliranno (a meno che non venga usata l'opzione O CREAT)
- Argomenti
 - o name: identificatore della memoria condivisa, stesso usato in shm open
- Valore di ritorno
 - In caso di successo, 0
 - o In caso di errore, −1, errno è settato

Funzione close()

```
int close(int fd);
```

- Chiude il descrittore della memoria condivisa
- Dopo aver effettuato mmap, il descrittore può essere chiuso in ogni momento senza influenzare il mapping della memoria
- Argomenti
 - ofd: descrittore della memoria condivisa, ottenuto da shmopen
- Valore di ritorno
 - In caso di successo, ○
 - o In caso di errore, −1, errno è settato

ESEMPIO: SCRIVERE E LEGGERE IN MEMORIA CONDIVISA

```
/* Program to write some data in shared memory */
int main() {
       const int SIZE = 4096; /* size of the shared page */
             /* name of the shared page */
       const char * name = "MY PAGE";
       const char * msg = "Hello World!";
       int shm fd;
       char * ptr;
      shm fd = shm open(name, O CREAT | O RDRW, 0666);
       ftruncate(shm fd, SIZE);
       ptr = (char *) mmap(0, SIZE, PROT_WRITE,
             MAP SHARED, shm fd, 0);
       sprintf(ptr, "%s", msg);
       close(shm fd);
       return 0;
```

```
/* Program to read some data from shared memory */
int main() {
      const int SIZE = 4096; /* size of the shared page */
            /* name of the shared page */
      const char * name = "MY PAGE";
      int shm fd;
      char * ptr;
      shm_fd = shm_open(name, O_RDONLY, 0666);
      ptr = (char *) mmap(0, SIZE, PROT_READ,
            MAP SHARED, shm fd, 0);
      printf("%s\n", ptr);
      shm unlink(shm fd);
      return 0;
```

Esercizio (1): Applicazione modulare

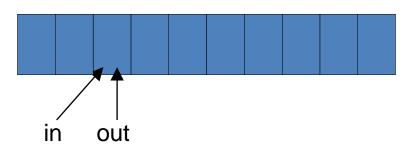
- L'applicazione è sviluppata in due componenti.
 - Il primo (requester) carica dati nella memoria condivisa
 - Il secondo (worker) li elabora
 - Il primo li stampa
- L'applicazione è composta da due processi generati tramite fork
- Completare il codice dell'applicazione request/worker
- Sorgenti
 - o makefile
 - o req wrk.c
- Suggerimento: <u>seguire i blocchi di commenti inseriti nel codice</u>
- Suggerimento: inserire elementi per la sincronizzazione
- Test:
 - Lanciate l'applicazione, deve stampare alla fine i valori elaborati (il quadrato dei numeri interi da 0 a NUM-1)

Esercizio (2): Produttore/Consumatore

- L'applicazione è sviluppata in due moduli separati.
- Si tiene conto della configurazione con NUM_CONSUMERS consumatori e NUM CONSUMERS produttori
- Il buffer e le posizioni di in e out sono posizionati in memoria condivisa
- Completare il codice dell'applicazione produttore/consumatore
- Sorgenti
 - o makefile
 - o producer.c
 - o consumer.c
- Suggerimento: seguire i blocchi di commenti inseriti nel codice
- Informazione: gli elementi per la sincronizzazione (vedi esercitazione 3 in lab) sono già inseriti
- Test:
 - Lanciate prima producer (crea semafori e memoria condivisa) e poi consumer

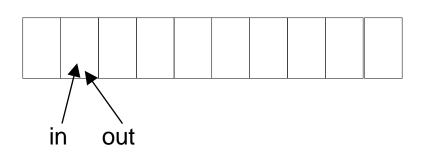
Buffer State in Shared Memory

Buffer Full



in == out; sem_empty.val == 0; sem_filled.val == BUFFER_SIZE

Buffer Empty



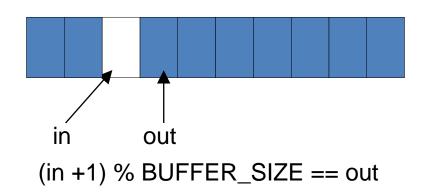
in == out; sem_empty.val == BUFFER_SIZE; sem_filled.val == 0

Esercizio (3): Produttore/Consumatore senza semafori

- L'applicazione è sviluppata in due moduli separati.
- Si tiene conto della configurazione con 1 consumatore e 1 produttore
- Il buffer e le posizioni di in e out sono posizionati in memoria condivisa
- Completare il codice dell'applicazione produttore/consumatore
- Sorgenti
 - o makefile
 - o producer.c
 - o consumer.c
- Suggerimento: seguire i blocchi di commenti inseriti nel codice
- Informazione: presenta il vantaggio di non ricorrere a chiamate al kernel per la sincronizzazione, ma sacrifica una posizione del buffer e introduce busy waiting
- Test:
 - Lanciate prima producer (memoria condivisa) e poi consumer

Buffer State in Shared Memory

Buffer Full



Buffer Empty

